Schema di contratto, scrittura privata, per l'affidamento del Servizio di	
architettura e ingegneria, di redazione della progettazione esecutiva	
"Sistemazione Rio Ardenza tra ponte ferrovia e Variante Aurelia" (stralcio 3 e	
4) e della progettazione definitiva degli stralci 5, 6, 8, 9, 10, 11 della	
sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" nell'ambito	
dell'intervento "2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti	
idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio"	
CIG: 7585871AC6 - CUP: J45B17000720002	
fra	
- COMMISSARIO DELEGATO ex O.C.D.P.C. n.482/2017, (di seguito indicato	
come "Commissario"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati Piazza	
Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94079030485, rappresentato dal	
dirigente della Regione Toscana Ing. Francesco Pistone, nato a il	
, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua	
qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e	
Costa, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e	
Protezione Civile n. 6359/2015, autorizzato, ai sensi dell'ordinanza del Commissario	
n. 46 del 25/09/2017, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario per il	
presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario	
n del;	
Е	
, (in seguito per brevità indicata come "Appaltatore") con sede legale	
in, Via, n, codice fiscale e partita IVA n,	
scritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di, rappresentata dal	
Sig, nato a il, in qualità di Legale	

	rommosantanto, domiciliato monil muosanto etto muosao lo sodo dell'Ammeltotono.	
	rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Appaltatore;	
	PREMESSO	
	- che con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017 è stato	
	dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo	
	stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi	
:	nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano	
	Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno;	
	- che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.	
	482/2017 sono stati individuati i primi interventi urgenti di protezione civile;	
	- che con l'Ordinanza commissariale n. 46/2017, ai sensi dell'art. 1 comma 2	
	OCDPC N. 482/2017, il Commissario delegato ha individuato le proprie strutture a	
	supporto della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;	
	- che con le Ordinanze commissariali n. 55/2017 e n. 56/2017, modificate con le	
	Ordinanze commissariali n. 13/2018 e n. 14/2018, il Commissario delegato ha	
	individuato, tra l'altro, le disposizioni e gli interventi da eseguire avvalendosi della	
	Regione Toscana;	
	- che nell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 14/2018 è stato individuato	
	l'intervento 2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e	
:	nuove opere per la riduzione del rischio", per la cui attuazione il Commissario di	
	Governo si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;	
	- che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) dell'O.C.D.P.C n. 482/2017, è permesso	
	l'affidamento di servizi relativi all'architettura e all'ingegneria per importi inferiori	
	a 400.000,00 euro mediante procedura di affidamento diretto;	
	- che con Ordinanza Commissariale n del veniva approvata la	
	lettera d'invito a presentare offerta per l'affidamento del Servizio di architettura e	
	2	

ingegneria relativo alla redazione della progettazione esecutiva "Sistemazione Rio	
Ardenza tra ponte ferrovia e Variante Aurelia" (stralcio 3 e 4) e della	
progettazione definitiva degli stralci 5, 6, 8, 9, 10, 11 della Sistemazione	
idraulica del Rio Ardenza nell'ambito dell'intervento "2017ELI0152 - Rio	
Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del	
rischio"	
che con la suddetta Ordinanza veniva disposta l'aggiudicazione efficace del	
servizio di cui trattasi all'operatore economico;	
che l'appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016	
e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile	
professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione	
del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa	
nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.	
- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti	
con il presente contratto;	
- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di	
scrittura privata in modalità elettronica.	
TUTTO CIO' PREMESSO	
I comparenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in	
corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente	
narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in	
proposito convengono e stipulano quanto segue:	
ART. 1 – OGGETTO	
Il Commissario, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile	
Valdarno Inferiore e Costa, Ing. Francesco Pistone, affida la prestazione del Servizio	
3	

di architettura e ingegneria, di redazione della progettazione esecutiva	
"Sistemazione Rio Ardenza tra ponte ferrovia e Variante Aurelia" (stralcio 3 e	
4) e della progettazione definitiva degli stralci 5, 6, 8, 9, 10, 11 della	
sistemazione idraulica del Rio Ardenza nell'ambito dell'intervento "2017ELI0152	
- Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la	
riduzione del rischio", all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante,	
accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto	
nel presente contratto.	
Fa inoltre parte integrante del presente atto, anche se a questo materialmente non	
allegato, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Interventi di mitigazione del	
rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"	
che, in formato elettronico, visionato e già firmato digitalmente dalle parti per	
integrale accettazione, si trova depositato presso la sede della Regione Toscana -	
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di Livorno.	
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	
Gli elaborati del progettazione esecutiva "Sistemazione Rio Ardenza tra ponte	
ferrovia e Variante Aurelia" (stralcio 3 e 4) nell'ambito dell'intervento	
'2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove	
ppere per la riduzione del rischio" dovranno essere presentati entro giorni 15 naturali	
e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal Responsabile unico del	
procedimento. La progettazione definitiva degli stralci 5, 6, 8, 9, 10, 11 della	
sistemazione idraulica del Rio Ardenza dovranno essere presentati entro giorni 10	
naturali e consecutivi dalla consegna da parte dell'Amministrazione della relazione	
geologica e dei risultati delle indagini geognostiche oggetto di altro affidamento.	
ART. 3 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	

Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore	
economico mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate	
dallo stesso nella Domanda di partecipazione e precisamente:	
- 1);	
- 2);	
- 3);	
- 4);	
- 5);	
- 6);	
- 7);	
- 8);	
Nel caso eccezionale in cui si rendesse necessaria una sostituzione di personale,	
l'Operatore economico è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Commissario con un	
preavviso di almeno 5 giorni. Il Commissario autorizzerà la sostituzione della figura	
professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale	
richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla	
figura professionale sostituita.	
ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE	
L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle	
disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010.	
All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte,	
l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.	
Il mancato rispetto di quanto suddetto potrà determinare la risoluzione del contratto	
ai sensi dell'art. 17.	
L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle	
_	

norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia	
professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto	
dell'incarico.	
Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli	
organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Commissario.	
L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento	
che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e	
direttive che l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a	
rispettare. L'inosservanza di dette prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale	
e può comportare le conseguenze previste dall'art. 17.	
In particolare, l'Operatore economico dovrà redigere gli elaborati di seguito elencati	
costituenti il progetto esecutivo "Sistemazione Rio Ardenza tra ponte ferrovia e	
Variante Aurelia" (stralcio 3 e 4), comprensivo dei contenuti degli elaborati del	
progetto defintivo che non è stato redatto:	
a) Relazione geotecnica	
b) Relazione sismica e sulle strutture	
c) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	
d) Relazioni generale e specialistiche, planimetrie, elaborati grafici	
e) Particolari costruttivi e decorativi	
f) Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale	
analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	
g) Piano di manutenzione dell'opera	
h) Piano di sicurezza e coordinamento	
e dovrà redigere gli elaborati di seguito elencati costituenti il progetto definitivo	

degli stralci 5, 6, 8, 9, 10, 11 della sistemazione idraulica del Rio Ardenza	
i) Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e	
degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze	
j) Relazione sismica e sulle strutture	
k) Disciplinare descrittivo e prestazionale	
l) Relazione geotecnica	
m) Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo,	
Quadro economico	
Inoltre, l'Appaltatore s'impegna a:	
fornire le richieste delucidazioni tecniche al Responsabile unico del procedimento	
durante lo svolgimento dell'incarico ogni qual volta sarà da questi ritenuto	
necessario;	
- presenziare obbligatoriamente agli incontri che saranno organizzati dal	
Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti	
gli aspetti tecnici del progetto;	
- presenziare obbligatoriamente alla Conferenza dei servizi che si svolge per	
l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;	
- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella	
attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;	
- presenziare, al fine di fornire i necessari chiarimenti durante lo svolgimento da	
parte delle imprese interessate del sopralluogo, nel caso in cui il Commissario	
decida di renderlo obbligatorio ai fini della partecipazione alla successiva gara di	
appalto per l'esecuzione dei lavori.	
ART. 5 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI,	
ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO	
1	

Della documentazione progettuale richiesta dovranno essere rese, senza costi	
aggiuntivi per il Commissario, in quanto comprese nelle spese tecniche per la	
progettazione, n. 3 copie cartacee e n. 3 copie di un quaderno riassuntivo degli	
elaborati grafici in formato A3. Sono comprese, altresì, le copie necessarie per	
'ottenimento dei dovuti pareri.	
L'Appaltatore, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare al Commissario, ad ogni	
emissione della documentazione, una copia in formato digitale su CD/DVD di tutti	
gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF	
(compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici dovranno	
essere restituiti in formato natio compatibile con i tradizionali programmi di Office	
Automation, oltre che in PDF.	
ART. 6 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	
1. L'Amministrazione verificherà e validerà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.	
50/2016, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa	
vigente.	
2. L'Amministrazione approverà gli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del	
D.Lgs. n. 50/2016.	
ART. 7 – MODIFICHE DEGLI ELABORATI DEI PROGETTI	
L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori	
compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati,	
tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle	
Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie	
per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.	
ART. 8 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
Il corrispettivo contrattuale complessivo, compreso oneri previdenziali ed esclusa	
· '	1

IVA, è fissato in Euro (Euro/00) ed è risultante dal	
prezzo indicato nell'offerta economica presentata dall'Operatore economico in gara	
che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente	
contratto sotto la lettera "A".	
Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi	
corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali	
aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del	
contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a	
qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per	
qualsiasi motivo non imputabile al Commissario.	
Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le	
spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le	
spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.	
ART. 9 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEL CONTRATTO	
1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.	
2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP può	
chiedere all'Operatore economico affidatario la redazione di modifiche che	
comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura	
generale del contratto, determinate dalla sopravvenienza di nuove disposizioni	
normative o regolamentari, provvedimenti di enti preposti alla tutela di interessi	
rilevanti, o da motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare. In tal	
caso, l'Operatore economico è tenuto a redigere gli elaborati necessari e, per tali	
modifiche, dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative	

	competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016,	
	tenuto conto del prezzo offerto in sede di gara.	
	ART. 10 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia il sistema web	
	ap@ci:	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite il sistema	
	web ap@ci. L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite il	
	sistema web ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla	
	gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio	
:	rappresentante delegato al sistema web ap@ci o tramite CNS o, nel caso in cui non	
	disponga di CNS, tramite username e password (https://web.e.toscana.it/apaci).	
	oppure:	
	Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia la PEC :	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione inerente la gestione	
	del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata	
	(pec). L'Appaltatore si impegna a ricevere e trasmettere tramite pec la	
	documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla gestione del contratto.	
	La pec del Commissario c/o Regione Toscana è	
	"regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La pec dell'Appaltatore è: "".	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera	
	durata contrattuale.	
	ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	Il pagamento del corrispettivo per il servizio di progettazione avverrà dopo	
	<u> </u>	

l'approvazione degli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016	
ed a seguito di redazione del certificato di regolare esecuzione .	
La fattura elettronica dovrà essere intestata a Commissario Delegato Calamità	
Naturali in Regione Toscana, codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM, deve	
essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal	
D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e	
ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG 7585871AC6	
e CUP J45B17000720002.	
Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split	
payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità	
IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).	
Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nel presente contratto, il	
relativo pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2,	
lettera d) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., entro 30 giorni dalla data di redazione	
del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP. Tale termine per le fatture	
ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60	
giorni. Ai fini del pagamento del corrispettivo, il Commissario procederà ad	
acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento unico di	
regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore, attestante la regolarità in ordine al	
versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni	
sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove	
l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità,	
precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi	
della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'autorità competente entro i due	
giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30	

giorni per il pagamento è sospeso dalla data della dichiarazione di accertamento del	
RUP fino all'emissione del DURC; pertanto nessuna produzione di interessi	
moratori potrà essere vantata dalla Appaltatore per detto periodo di sospensione dei	
termini.	
Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva,	
l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità	
eventualmente riscontrate.	
Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ottenimento da	
parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o	
più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Commissario tramite il RUP	
rattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il	
pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento	
unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e	
assicurativi.	
In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente	
dell'Appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Commissario tramite il	
RUP applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.	
Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente	
articolo, le stesse non verranno accettate.	
Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge	
28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n.	
140.	
Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario, prima di effettuare il	
pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica di	

mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un	
ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000,00 derivante dalla notifica di	
una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della	
riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento	
delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di	
effettuazione della verifica suddetta.	
I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con	
ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da	
estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato presso,	
Agenzia, con codice IBAN o su un diverso conto corrente,	
bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni	
dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione.	
Il Sig esonera il Commissario da ogni e qualsiasi responsabilità per i	
pagamenti che saranno in tal modo effettuati.	
In relazione ai pagamenti effettuati nei confronti di beneficiari non intrattenenti	
rapporti di conto corrente con le banche tesoriere verranno addebitate spese da parte	
del tesoriere, nel limite di euro 2,00 per bonifico.	
Il Commissario, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i	
pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posta in regola con gli	
obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore	
prende atto dei seguenti codici CIG 7585871AC6 e CUP J45B17000720002.	

Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", facente parte integrante del	
presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, conservato agli atti	
di questo Settore, sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati	
anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità	
delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati	
dall'Appaltatore.	
L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative ai	
conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.	
ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
Il Responsabile unico del procedimento per il Commissario è l'Ing. Francesco	
Pistone che è anche il Dirigente responsabile del Contratto e, ai sensi dell'art. 111,	
comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore	
dell'esecuzione.	
ART. 14 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	
Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, la prestazione è soggetta alla redazione	
finale del certificato di regolare esecuzione.	
ART. 15 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in	
sede di offerta	
oppure	
È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai	
sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore che intende	
avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al	
Commissario apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105,	

commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18,	
del del D. Lgs. n. 50/2016 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza. Il	
Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di	
cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al	
9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Comunque, fino	
a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato	
dal Commissario, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il	
contratto è risolto di diritto.	
L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della	
cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario dichiarerà	
risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 19.	
ART. 16 – CESSIONE DEL CREDITO	
La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.	
50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.	
L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato,	
anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo	
cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati	
mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo	
gara CIG: 7585871AC6. Il Commissario provvederà al pagamento delle prestazioni	
di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti	
bancari o postali dedicati come da questo comunicati.	
Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
autenticata, dovrà essere notificato al Commissario e trasmesso anche in modalità	
telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 10.	

ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la	
migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario del buon	
andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.	
L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva,	
previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e	
prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico	
tutti gli oneri relativi.	
L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati	
nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non	
inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e	
dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la	
località in cui viene eseguita la prestazione.	
In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in	
base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto	
all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli	
obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre	
eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.	
Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e	
danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario che di terzi, per fatto proprio	
o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario da	
qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.	
L'Appaltatore esonera il Commissario da ogni responsabilità ed onere derivante da	
pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della	
prestazione.	

L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di	
sollevare il Commissario di fronte ad azioni o pretese al riguardo.	
ART. 18 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE	
DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
L'Appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei	
dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n.	
34/2014, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo	
materialmente non allegato, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri	
dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal	
suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività	
svolta.	
In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei	
dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 18.	
L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di	
Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne	
copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e ad inviare al	
Commissario comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
ART. 19 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
L'operatore economico è soggetto a penalità:	
- Qualora la presentazione degli elaborati progettuali di cui all'incarico di	
progettazione venisse ritardata oltre i termini stabiliti nell'art. 2, salvo proroghe che	
potranno essere concesse dal Commissario per giustificati motivi, verrà applicata una	
penale di 1 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico per ogni giorno	
di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.	
Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno il Commissario, fermo restando	
17	
•	i e

l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art.	
1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni , decorso	
inutilmente il quale il contratto si intende risolto.	
- Nel caso l'esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del	
progetto sia dovuto a carenze o inadempienze imputabili all'Operatore economico	
affidatario, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali	
a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Commissario. Tale termine	
sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare un	
quarto del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 2 in rapporto al livello	
progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno	
portato al suddetto esito negativo, l'Amministrazione applicherà una penale	
giornaliera pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando	
l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da	
parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n.	
50/2016.	
Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee	
all'applicazione delle penali, provvederà a contestare all'Appaltatore, per iscritto, le	
inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con	
l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della	
medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non	
è imputabile alla stessa, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel	
presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta	
esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti	
sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste	

ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 18, che dovrà essere	
reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della	
controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle	
penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario ad ottenere la	
prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di richiedere il	
risarcimento del maggior danno.	
Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del	
contratto, il Commissario ha facoltà d'avviare la procedura prevista dall'articolo	
108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.	
Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da	
parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali	
concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle	
prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
- la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 2 avvenga con oltre 30 giorni	
di ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 2 per la consegna degli elaborati stessi;	
l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto previsto	
dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;	
nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
in caso di violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;	
- in caso di subappalto non autorizzato;	
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di	
Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo	
dell'Appaltatore;	
in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (attività	
successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);	
nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine	
sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento	
alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare	
personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,	
318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353, 353bis del	
codice penale.	
In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia	
definitiva di cui al successivo art. 18, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche	
derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
ART. 20 – GARANZIA DEFINITIVA	
A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha	
costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n.	
in data , recante la firma di un soggetto autorizzato	
autenticata dal DottNotaio in in data, con la quale la Società	
con sede in si costituisce fideiussore a favore della	
Commissario nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di €	
(/). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti	
dell'Ufficio.	
(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni) L'importo della	

garanzia risulta ridotto in quanto (inserire dati delle certificazioni	
possedute dall'Appaltatore).	
La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente	
svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale	
importo garantito.	
L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
guito di rilascio del certificato di collaudo.	
ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del Regolamento	
(UE) 2016/679, la stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, nomina	
la Società - che è in possesso dei necessari requisiti di esperienza, affidabilità e	
capacità in materia di trattamento di dati personali - Responsabile del trattamento.	
Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli	
e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il	
rapporto con il Titolare.	
Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento	
delle attività previste dal presente appalto.	
La Società, in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle	
pperazioni affidategli con il presente appalto tratta i tipi di dati consueti per questa	
tipologia di affidamenti.	
Il Titolare si impegna a:	
- impartire al Responsabile istruzioni documentate sul trattamento dei dati personali;	
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge in materia di protezione dati	
personali e a tenere indenne il Responsabile da qualsiasi tipo di danno, pretesa,	

onere o spesa, direttamente o nei confronti di terzi, in conseguenza di violazioni da	
parte del Titolare relativi alle norme in argomento;	
effettuare verifiche periodiche presso il Responsabile al fine di espletare una	
vigilanza puntuale sul rispetto degli obblighi derivanti dalla presente convenzione e	
dalle istruzioni impartite per le operazioni di trattamento dei dati personali.	
La Società in quanto Responsabile del trattamento si obbliga a:	
- trattare i dati soltanto su istruzioni del Titolare;	
- consentire i trattamenti solo a persone autorizzate con impegno alla riservatezza o	
che abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;	
- adottare adeguate misure di sicurezza;	
assistere il Titolare per dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti	
dell'interessato;	
- cancellare o restituire tutti i dati e cancellare le copie esistenti;	
- mettere a disposizione del Titolare le informazioni per dimostrare il rispetto dei	
suddetti obblighi e consentire le ispezioni;	
eseguire, in caso di violazione di dati personali (data breach), direttamente la	
notifica al Garante per la protezione dei dati personali entro le 72 ore dalla	
conoscenza dell'evento e contemporaneamente darne notizia al Titolare.	
In particolare si impegna a seguire le seguenti istruzioni:	
- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività	
oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;	
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie	
istruzioni;	
- nominare gli incaricati che svolgono le funzioni di amministratore di sistema,	
5	

conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai	
medesimi consentiti;	
- adottare adeguate e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o,	
comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche	
accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento	
non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute	
nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/03;	
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.	
Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in	
relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B	
al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime	
di sicurezza";	
- provvedere alle formalità di legge e agli adempimenti necessari anche mediante	
comunicazione al Garante, se dovuta;	
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti	
eseguiti, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario;	
- trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive al loro	
ricevimento, i reclami degli Interessati e le eventuali istanze del Garante.	
Inoltre, nel caso in cui la Società ricorra a un sub-responsabile del trattamento per	
l'esecuzione di specifiche attività di trattamento oggetto del presente appalto, la So-	
cietà assicura che su tale sub-responsabile del trattamento siano imposti gli stessi ob-	
blighi in materia di protezione dei dati cui essa stessa è tenuta in qualità di responsa-	
bile del trattamento, conservando, qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai	
propri obblighi in materia di protezione dei dati, nei confronti del Titolare l'intera re-	
sponsabilità dell'adempimento.	
22	

ART. 22 – RECESSO	
Il Commissario si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai	
sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai	
servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo	
articolo di cui sopra.	
Essa ne dovrà dare comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20	
giorni.	
E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI	
I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n.	
633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda	
l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo,	
tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai	
corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre le spese di bollo sono a	
carico dell'Appaltatore. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del	
D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne	
richiederà la registrazione.	
ART. 24 – NORME DI RINVIO	
Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme	
legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:	
- il D.Lgs. n. 50/2016;	
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora provvisoriamente in vigore.	
ART. 25 – FORO COMPETENTE	
Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente	
contratto, ove il Commissario sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze	
24	
1	Í

	con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	Firmato digitalmente da	
<u> </u>	per il Commissario	
	per l'Appaltatore	
	Il presente contratto, composto di n. pagine inclusa la pagina successiva	
	relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice	
	civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di	
:	numero contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, sulla copia analogica	
	del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.	
	25	